

Si è tenuto pertanto conto della suddetta determinazione in sede di accertamento del canone per l'esercizio 2010.

Le "entrate derivanti dall'attività ippica", categoria 133, pari ad euro 6.919.941 (euro 7.734.479 nel 2009) si riferiscono, per euro 3.661.359 (euro 2.681.896 nel 2009), alle rinunce alle corse, parimenti iscritte nelle uscite correnti, in quanto retrocesse integralmente al montepremi trotto e galoppo, ed ai diritti per le patenti, qualifiche, colori, nomi assunti e passaggi di proprietà per euro 3.192.730 (euro 5.005.142 nel 2009) e per euro 65.852 (euro 47.440 nel 2009) ai sovrapprezzi sulle corse a vendere ed a reclamare.

Le entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali, cat. 134, ammontano ad euro 210.435 (euro 437.619 nel 2009).

Le entrate relative a poste compensative e correttive di uscite correnti cat. 135, ammontano ad euro 1.360.657 (euro 4.177.293 nel 2009).

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale pari ad euro 2.829.154 (euro 3.023.793 nel 2009) si riferiscono principalmente, per euro 314.532 (euro 472.454 nel 2009), al rimborso di mutui e prestiti erogati al personale, per euro 516.457 (euro 1.445.000 nel 2009) all'IVA a credito già compensata, per l'attività commerciale di gestione del segnale televisivo e per euro 1.998.165 (euro 1.106.339 nel 2009) per recupero di pagamenti non andati a buon fine.

Partite di giro

Ammontano, nel loro complesso, ad euro 23.952.424 (euro 294.158.826 nel 2009) e sono relative in gran parte alle ritenute erariali e previdenziali a carico dei percettori (stipendi, premi, compensi per collaborazioni) per euro 14.466.204 (euro 15.401.640 nel 2009) ed al prelievo conto anticipazioni per euro 8.105.103 (euro 275.471.985 nel 2009).

Queste partite trovano perfetto riscontro con le partite di giro delle uscite.

Uscite**Uscite correnti**

Le spese correnti di complessivi euro 375.454.860 (euro 437.774.736 nel 2009) riguardano principalmente le spese per le finalità istituzionali, per l'esercizio delegato delle scommesse, per le imposte ed i tributi, per gli oneri per il personale in attività di servizio e per gli organi dell'Agenzia.

Lo schema sintetico del complesso delle uscite correnti e la relativa incidenza sul totale è il seguente:

Denominazione	2009		2010	
	Importo	Incidenza	Importo	Incidenza
Spese di funzionamento	19.298.211	4,40%	17.609.771	4,70%
Spese per interventi diversi	417.838.945	95,45%	357.845.089	95,30%
Fondo rischi ed oneri	637.580	0,15%	0	0%
T O T A L E	437.774.736	100,00%	375.454.860	100,00%

Le spese di funzionamento sono rappresentate da :

- uscite per gli organi dell'Ente pari ad euro 577.531 (euro 812.557 nel 2009);
- oneri per il personale in attività di servizio pari ad euro 10.612.097 (euro 11.057.500 nel 2009).
- uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi pari ad euro 6.420.143 (euro 7.428.154 nel 2009)

La voce è composta principalmente da:

- spese per locazioni passive per euro 2.372.007 (euro 2.492.306 nel 2009);
- spese per utilizzazione servizi tecnico-informatici per euro 1.736.491 (euro 2.241.724 nel 2009);

- onorari e compensi per incarichi speciali e collaborazioni esterne per euro 415.269 (euro 400.582 nel 2009) comprendente anche gli oneri delle attività propedeutiche organizzative e di controllo, connesse allo svolgimento delle corse Tris, nonché di altre attività professionali richieste .

Mentre la categoria di spesa "interventi diversi" è rappresentata principalmente da :

- premi e provvidenze a favore dell'ippica pari ad euro 202.674.770 (euro 238.950.000 nel 2009). Tale importo è relativo a premi ed indennità quali dotazione per le corse per euro 197.715.963 (euro 217.950.000 nel 2009) ed a provvidenze per l'allevamento per euro 4.958.807 (euro 21.000.000 nel 2009);
- spese per la remunerazione alle Società di corse per servizi resi pari ad euro 97.148.048 (euro 111.500.000 nel 2009) ;
- spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse per euro 15.569.196 (euro 18.572.287 nel 2009);
- spese per la gestione del segnale televisivo (attività commerciale dell'Agenzia) pari ad euro 32.055.375 (euro 28.528.315 nel 2009) dovute principalmente: alle spese per la gestione, la trasmissione e diffusione delle corse italiane ed estere, essendo l'ASSI concessionario esclusivo del segnale televisivo (art. 13 del D.P.R. 169/98) per euro 13.456.089 (euro 12.871.903 nel 2009), per euro 8.999.286 (euro 5.656.413 nel 2009) per l'acquisto di diritti televisivi esteri, ed euro 9.600.000 (euro 10.000.000 nel 2009) per la remunerazione alle società di corse del servizio segnale TV;
- spese per l'assistenza, previdenza e formazione del settore ippico per euro 2.397.133 (euro 7.024.843 nel 2009);
- spese per anagrafe equina e benessere animale per euro 263.062 (euro 1.040.000 nel 2009);
- altre spese per prestazioni istituzionali per euro 2.658.956 (euro 4.372.657 nel 2009);

- oneri finanziari e tributari pari ad euro 4.639.789 (euro 5.779.932 nel 2009), in gran parte dovuti per il mutuo contratto dall'Ente con la Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2005;
- le uscite non classificabili in altre voci ed ammontanti ad euro 438.760 (euro 2.070.909 nel 2009) si riferiscono alle spese sostenute per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

Nel complesso per le spese correnti si sono realizzate economie per euro 18.128.335 riguardanti principalmente le "spese di funzionamento" per euro 3.570.229 e spese per "interventi diversi" per euro 13.658.106.

Uscite in conto capitale

Le spese in conto capitale, pari ad euro 3.138.879 (euro 4.157.707 nel 2009) si riferiscono, principalmente, all'acquisizione di immobilizzazioni immateriali per euro 255.043 (euro 1.128 nel 2009), immobilizzazioni tecniche per euro 55.706 (euro 37.539 nel 2009); l'Ente ha provveduto, inoltre, alla concessione di mutui e prestiti ai propri dipendenti per euro 862.200 (euro 839.712 nel 2009) ed alla liquidazione delle indennità di anzianità dovute per quiescenza ed ammontanti ad euro 161.737 (euro 936.679 nel 2009), nonché a spese per restituzioni e rimborsi diversi per euro 1.725.339 (euro 1.215.249 nel 2009) e versamento allo Stato per obblighi di legge per euro 78.854 (euro 1.127.400 nel 2009).

Rispetto alle previsioni di spesa si sono verificate variazioni in meno di euro 639.975 dovute in gran parte alla cat. 215 "indennità di anzianità".

Partite di giro

Per quanto attiene alle partite di giro si fa rinvio a quanto già indicato precedentemente con riferimento alle corrispondenti partite delle entrate.

Residui**Residui attivi**

I residui attivi al 31 dicembre 2010 ammontano a complessivi euro 186.857.918 (euro 214.330.523 nel 2009), di cui euro 34.625.916 (euro 47.535.439 nel 2009) relativi alla gestione di competenza ed euro 152.232.002 (euro 166.795.083 nel 2009) relativi alla gestione dei residui di esercizi precedenti.

Più in particolare, l'ammontare complessivo dei residui al 31 dicembre 2010 riguarda, per euro 145.101.091 (euro 144.884.657 nel 2009), quanto maturato verso le agenzie ippiche, così dettagliato:

	<i>Anni precedenti</i>	<i>2010</i>	<i>Totale</i>
<i>Descrizione</i>			
Residui per minimi garantiti	43.053.206	2.500.000	45.553.206
Residui per quote di prelievo	55.882.778	20.953.669	76.836.447
Residui per canoni servizio TV	19.911.438	2.800.000	22.711.438
TOTALE	118.847.422	26.253.669	145.101.091

I residui, al 31 dicembre 2010, per minimi garantiti dovuti dalle Agenzie Ippiche per gli anni dal 2000 al 2002, pari ad euro 31.698.641, rappresentano somme che l'Agenzia ha diritto di riscuotere, per effetto di quanto disposto nell'art. 8 della Legge 01/08/2003 n. 200, commi 5 e 6, in residue sei rate annuali di pari importo, la cui ultima cade il 30 ottobre 2011.

Residui passivi

I residui passivi al 31 dicembre 2010 ammontano a complessivi euro 272.965.739 (euro 316.470.387 nel 2009), di cui euro 100.637.377 (euro 134.730.313 nel 2009) relativi alla gestione di competenza ed euro 172.328.362 (euro 181.740.074 nel 2009) relativi alla gestione dei residui.

Per quanto attiene alla gestione di competenza, le somme rimaste da pagare si riferiscono, per la maggior parte, alle spese per premi e provvidenze per euro 42.195.794, ai corrispettivi per i servizi resi dalle Società di corse per euro 26.499.767 ed alle spese per controllo e disciplina corse relative all'ultimo trimestre dell'anno 2010 per euro 4.117.614 e alla gestione del segnale televisivo per euro 17.447.382.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano ad euro 172.328.362 (euro 181.740.074 nel 2009) e sono, principalmente, relativi: per euro 66.392.344 (euro 81.580.898 nel 2009) al debito residuo al 31 dicembre 2009 del mutuo di Euro 150.000.000 erogato nel mese di febbraio 2005 dalla Cassa Depositi e Prestiti; per euro 35.537.416 (euro 35.537.416 nel 2009) l'importo stimato di spesa per l'impianto e l'esercizio del totalizzatore nazionale, cautelativamente appostato nel corso del tempo; per euro 25.916.244 (euro 26.152.209 nel 2009) al Fondo investimenti ippodromi, costituito al fine di contribuire, per le opere debitamente approvate dall'Ente per gli anni dal 1996 al 2000, al miglioramento degli impianti degli ippodromi e, per Euro 19.239.114 (19.239.114 nel 2009) al Fondo per l'Incentivazione di programmi regionali.

Disavanzo di amministrazione

L'esercizio finanziario si è concluso con un disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2010, pari ad euro 14.076.065, allo stesso vanno aggiunti euro 20.261.635 di parte vincolata così ripartiti:

1. euro 7.453.109 quale Fondo vincolato di indennità di anzianità del personale dipendente al 31/12/10 così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
2. euro 11.587.476 quale Fondo vincolato per rischi ed oneri per contenzioso al 31/12/10, così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
3. euro 337.885 quale Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/10, così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
4. euro 883.165 quale fondo ex art. 43 comma 5 legge 449/97.

Pertanto alla luce di quanto suesposto il disavanzo di amministrazione per l'anno 2010 ammonta a complessivi € 34.337.700.

b) Analisi delle voci dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al 31/12/2010 per un valore lordo di euro 3.186.625 (euro 2.931.582 nel 2009) ed il relativo fondo di ammortamento è complessivamente pari ad euro 1.307.102 (euro 721.606 nel 2009).

Il valore netto residuo delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2010 è pari ad euro 1.879.523 (euro 2.209.976 nel 2009). I costi capitalizzati sono riferibili in gran parte al processo di informatizzazione dell'Agenzia e-UNIRE.

Si evidenziano nella tabella seguente i relativi movimenti:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Costo storico al 31/12/10</i>	<i>Fondo ammortamento al 31/12/10</i>	<i>Saldo netto al 31/12/10</i>
Concessioni licenze marchi ecc	2.946.625	(1.307.102)	1.639.523
Immobilizzazioni in corso e acconti	240.000	0	240.000
Totale	3.186.625	(1.307.102)	1.879.523

Le aliquote di ammortamento applicate alle suddette immobilizzazioni immateriali sono del 12%, in ottemperanza alle circolari suindicate.

Nel 2010 il valore storico delle suddette immobilizzazioni ha avuto i seguenti incrementi e decrementi:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Saldo 31/12/09</i>	<i>Incrementi 2010</i>	<i>Decrementi 2010</i>	<i>Saldo 31/12/10</i>
Concessioni licenze marchi ecc	2.931.582	15.043	0	2.946.625
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	240.000	0	240.000
Totale	2.931.582	255.043	0	3.186.625

Il fondo ammortamento ha avuto la seguente movimentazione:

<i>F.do Ammortamento Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Saldo 31/12/09</i>	<i>Incrementi 2010</i>	<i>Decrementi 2010</i>	<i>Saldo 31/12/10</i>
Concessioni licenze marchi ecc	721.606	585.497	0	1.307.102
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	721.606	585.497	0	1.307.102

Immobili

Gli immobili sono iscritti, al 31 dicembre 2010, per un valore lordo pari ad Euro 4.585.304 (stesso importo nel 2009) ed il relativo Fondo di ammortamento è complessivamente pari ad euro 3.526.493 (euro 3.159.117 nel 2009).

Il valore netto residuo degli Immobili, al 31/12/10, è pari ad euro 1.058.811 come da tabella seguente:

<i>Immobili</i>	<i>Costo storico al 31/12/10</i>	<i>Fondo ammortamento al 31/12/10</i>	<i>Saldo netto al 31/12/10</i>
Via Sommacampagna - Roma	0	0	0
Comprensorio Ippico di Settimo Milanese	1.607.930	(1.563.957)	43.973
Centro Antidoping	2.065.828	(1.962.536)	103.292
Bologna	911.546		911.546
Totale	4.585.304	(3.526.493)	1.058.811

Le aliquote utilizzate in applicazione delle circolari del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 32 del 2/8/82 e n. 16 del 29/1/90, sono state le seguenti:

- Comprensorio ippico di Settimo Milanese: 10%
- Centro Antidoping: 10%

Il fondo ammortamento immobili ha avuto nel 2010 la seguente movimentazione:

<i>Fondo Ammortamento Immobili</i>	<i>Saldo 31/12/09</i>	<i>Incrementi 2010</i>	<i>Decrementi 2010</i>	<i>Saldo 31/12/10</i>
Via Sommacampagna - Roma	0	0	0	0
Comprensorio Ippico di Settimo Milanese	1.403.164	160.793	0	1.563.957
Centro Antidoping	1.755.954	206.582	0	1.962.536
Bologna	0	0	0	0
Totale	3.159.118	367.375	0	3.526.493

Per quanto riguarda l'immobile di Bologna si fa presente che lo stesso, essendo concesso in uso dietro corresponsione di un'indennità economica, può ritenersi non strumentale all'attività dell'Agenzia ed è, in quanto tale, non sottoposto ad ammortamento.

Altre categorie di Immobilizzazioni Materiali

Le altre categorie di immobilizzazioni materiali sono iscritte, al 31 dicembre 2010, per un valore lordo pari ad euro 4.423.111 (euro 4.437.024 nel 2009) ed il relativo Fondo di ammortamento è complessivamente pari ad euro 3.166.344 (euro 2.998.991 nel 2009).

Il valore netto residuo delle immobilizzazioni materiali, al 31/12/10 è pari ad euro 1.256.767. Il dettaglio è evidenziato nella seguente tabella:

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Costo storico al 31/12/10</i>	<i>Fondo ammortamento al 31/12/10</i>	<i>Saldo netto al 31/12/10</i>
Strumenti tecnici ed attrezzature	69.474	48.767	20.707
Mobili, arredi, macchine per ufficio	3.441.649	2.207.804	1.233.845
Libri e pubblicazioni per biblioteca	2.215	0	2.215
Cavalli	909.773	909.773	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	4.423.111	3.166.344	1.256.767

Le aliquote applicate in relazione alle principali categorie dei cespiti sono le seguenti:

Strumenti tecnici ed attrezzature	12,5%-14%-35%
Mobili, arredi, macchine per ufficio	12%-20%
Cavalli	10%

Nel 2010 il valore lordo delle altre categorie di immobilizzazioni materiali ha avuto la seguente movimentazione:

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Saldo 31/12/09</i>	<i>Incrementi 2010</i>	<i>Decrementi 2010</i>	<i>Saldo 31/12/10</i>
Strumenti tecnici ed attrezzature	71.974		2.500	69.474
Mobili, arredi, macchine per ufficio	3.452.724	1.007	12.082	3.441.649
Libri e pubblicazioni per biblioteca	2.215	0	0	2.215
Cavalli	909.773	0	0	909.773
Immobilizzazioni in corso e acconti	338	0	338	0
Totale	4.437.024	1.007	14.920	4.423.111

Al riguardo, relativamente ai decrementi dei su indicati beni si possono esporre le seguenti precisazioni:

- Il decremento complessivo di euro 14.920 è dovuto in gran parte alla eliminazione di beni dall'inventario dell'Agenzia per obsolescenza;

Il Fondo di Ammortamento Immobilizzazioni Materiali ha avuto, nel 2010, la seguente movimentazione:

<i>Fondo Ammortamento Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Saldo 31/12/09</i>	<i>Incrementi 2010</i>	<i>Decrementi 2010</i>	<i>Saldo 31/12/10</i>
Strumenti tecnici ed attrezzature	46.419	4.848	2.500	48.767
Mobili, arredi, macchine per ufficio	2.042.799	177.087	12.082	2.207.804
Libri e pubblicazioni per biblioteca	0	0	0	0
Cavalli	909.773	0	0	909.773
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	2.998.991	181.936	14.582	3.166.344

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

Il saldo al 31 dicembre 2010 pari ad Euro 1.717.346 (uguale al 31/12/09) è rappresentato dalla partecipazione dell'Agenzia, in qualità di socio unico, in Unirelab, società unipersonale a responsabilità limitata, con sede legale a Roma, in Via Cristoforo Colombo 283/A; il capitale sociale ammonta ad Euro 1.717.346 ed il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2010 risulta pari ad Euro 2.429.393. (euro 2.337.340 nel 2009)

Il servizio fornito dalla Società Unirelab è relativo all'espletamento delle analisi antidoping e di DNA, richieste dall'Agenzia all'interno delle attività di controllo e vigilanza sulle corse.

Si allega il Bilancio, chiuso al 31 dicembre 2010, della Unirelab S.r.l. società unipersonale.

Altri Crediti finanziari

Il saldo al 31 dicembre 2010 pari ad euro 4.035.458 riguarda per euro 3.460.458 (euro 2.993.283 nel 2009) il credito vantato dall'Agenzia verso dipendenti per l'erogazione di mutui, prestiti ed anticipazioni e per Euro 575.000 (come nel 2009) il credito per depositi cauzionali vincolati.

Crediti

I criteri seguiti dall'Agenzia per la determinazione del grado di esigibilità dei crediti e dell'eventuale costituzione del fondo svalutazione crediti sono basati sulla considerazione dei seguenti aspetti:

- quadro giuridico di riferimento;
- solvibilità del soggetto debitore;
- anzianità del credito rispetto alla scadenza;
- esistenza di situazioni particolari che possano incidere sulla determinazione del grado di esigibilità dei singoli crediti.

I crediti iscritti in bilancio al 31/12/2010 ammontano ad euro 126.601.103 (euro 167.560.926 nel 2009) al netto del Fondo svalutazione crediti ammontante ad euro 70.717.346 (euro 56.087.614 nel 2009). Di questi, euro 71.904.312 nel 2010 sono rappresentati da crediti netti verso Agenzie ippiche, che vengono, qui di seguito, dettagliati:

<i>Descrizione</i>	<i>Crediti al 31/12/2010</i>	<i>Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2010</i>	<i>Totale Crediti netti al 31/12/2010</i>
Per crediti su minimi garantiti	45.553.206	(22.071.079)	23.482.127
Per crediti su quote di prelievo	76.836.447	(35.727.617)	41.108.830
Per crediti su canoni servizio TV per ft da emettere	18.926.198	(11.612.843)	7.313.355
TOTALE	141.315.851	(69.411.539)	71.904.312

Il Fondo svalutazione crediti oltre a prevedere gli appostamenti per i crediti su indicati è determinato anche da un prudentiale accantonamento per € 1.305.807 effettuato per eventuali adeguamenti conseguenti all'applicazione dell'imposta unica, con riflessi sull'aggio alle agenzie e alla quota di pertinenza dell'Agenzia.

Il Fondo svalutazione crediti ha subito per l'anno 2010 la seguente movimentazione:

<i>Saldo 31/12/09</i>	<i>Incrementi 2010</i>	<i>Decrementi 2010</i>	<i>Saldo 31/12/10</i>
56.087.614	20.499.985	5.870.253	70.717.346

L'incremento di € 20.499.985 è stato registrato in una ottica di adeguamento del Fondo alle effettive esigenze di maggior copertura da rischi di insolvenza.

Successivamente alla data del 31/12/2010 si sono verificati i seguenti incassi:

- circa € 9,4 milioni per minimi garantiti;
- circa € 13,5 milioni per quote di prelievo.

Successivamente al deposito del lodo arbitrale del 26 maggio 2003, che ha definito una controversia sorta tra il Ministero delle finanze ed il Ministero delle politiche agricole e forestali, da una parte, e 171 agenzie ippiche dall'altra, queste ultime hanno avanzato pretese nei confronti dell'ASSI. In particolare, il lodo, riconoscendo alle agenzie ricorrenti il diritto al risarcimento danni per inadempimenti da parte dei predetti Ministeri, ha attribuito loro la facoltà di trattenere tali somme dai loro debiti transatti ai sensi della Legge n. 200/2003 e relativi ai cosiddetti "minimi garantiti". La compensazione successivamente effettuata dalle agenzie ha riguardato, come sopra riportato, i minimi garantiti ma anche, nell'importo maggiormente consistente, i prelievi maturati e dovuti sulle scommesse al totalizzatore.

L'Agenzia, ritenendo tali compensazioni illegittime e comunque allo stesso tempo non opponibili, risultando parte estranea al procedimento arbitrale, ha avanzato richiesta di restituzione delle somme compensate, ricevendone, finora, da AAMS una risposta negativa.

Si ritiene che, pur in presenza di una oggettiva incertezza circa gli esiti della vicenda, esistano presupposti sufficienti a ricorrere nelle sedi più opportune avverso tale decisione e si auspica un esito positivo.

Per quanto descritto, i crediti massimi compensabili dalle Agenzie concessionarie alla data del 31 dicembre 2008 sono stati quantificati in circa 93 milioni di euro relativamente ad un numero di agenzie pari a 171. Di tale importo, risultano essere stati compensati, ad oggi, 34,4 milioni di euro distribuiti tra quote di prelievo e minimi garantiti.

Successivamente al cosiddetto "Lodo Di Maio" (del 26 maggio 2003) sono stati depositati ulteriori Lodi arbitrari di minore rilevanza, rispettivamente il 29 maggio 2007 (€ 1,6 milioni), il 16 marzo 2009 (€ 4,7 milioni), il 18 maggio 2009, (€ 0,8 milioni) quantificati in circa 7 milioni di euro. Di questi risultano essere stati compensati, tra minimi e quote di prelievo circa 0,9 milioni di euro.

Sono inoltre iscritti crediti, per euro 10.131.890 (euro 35.900.622 nel 2009) quali contributi a fondo perduto assegnati dal MIPAF e MEF e non ancora incassati, e, per euro 40.499.791 (euro 37.420.235 nel 2009) in gran parte costituiti dal credito verso l'erario per IVA.

Disponibilità

Rappresenta la consistenza, al 31 dicembre 2010, del c/c ordinario di Tesoreria presso la B.N.L., pari ad euro 72.037.210 (euro 39.311.315 al 31/12/2009).

Il predetto importo tiene conto degli interessi netti attivi maturati sul conto di tesoreria al 31/12/2010.

Riconciliazione Residui attivi

Ai fini di una maggior chiarezza qui di seguito si espongono le differenze tra i residui attivi del Rendiconto finanziario e quelli esposti nella Situazione patrimoniale:

Consuntivo 2010 (colonna 22)		186.857.918
IVA capitolo 1.3.2.010.	-	3.785.240
Crediti tributari (40.499.791,12 - 26.247.486,20)	+	14.252.305
Fondo svalutazione crediti	-	70.717.346
Importi non liquidati	-	1.080
Interessi banca d'Italia	-	5.454
		<hr/>
Residui attivi esposti nello Stato Patrimoniale		126.601.103

*Patrimonio netto***- Fondo di dotazione:**

Tale posta, pari ad Euro 916.691 (come nel 2009), deriva dai bilanci degli ex Enti tecnici accorpatisi a far data dal 1° gennaio 2000.

- Disavanzo economico di esercizi precedenti:

Tale posta, pari ad euro 116.594.510 (euro 103.515.905 nel 2009), accoglie il valore dei disavanzi economici provenienti da esercizi precedenti.

- Avanzo economico dell'esercizio:

Tale posta, pari ad euro 34.141.038 (euro 13.078.605 disavanzo economico 2009) accoglie il valore dell'avanzo economico dell'esercizio.